

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
F.to: D. V. FAVUZZI

Il Segretario Generale  
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 1586

Li 17 OTT. 2014

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 17 OTT. 2014

Il Messo Notificatore

Il Segretario Generale  
F.to: T. DE LEO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 17 OTT. 2014

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal 17-10-2014 al 1-11-2014 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000).

Addi 3-11-2014

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Teresa De Leo



*Allegato C*

n. 65 di registro

COPIA

**COMUNE DI GIOVINAZZO**  
Prov. Di BARI

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria

Convocazione prima

**OGGETTO:** Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 – Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000).

L'anno duemilaquattordici, il giorno 29 del mese di Settembre, con inizio alle ore 19,40 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, seduta ordinaria, con avviso prot. n. 19164 del 24.09.2014.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons.Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres. Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons. Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"		X
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"		X
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"		X
6	BOLOGNA Felice	"	X		15	DEL VECCHIO Antonio	"		X
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	D'AMATO Vincenzo	"		X
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	IANNONE Ruggiero	"	X	
9	CERVONE Francesco	"	X						

Presenti n. 12

Assenti n. 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO – Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 della Legge 18 agosto 2000, n. 267.

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo.

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo.

Il Presidente del Consiglio **Favuzzi** introduce l'argomento. Quindi, passa la parola all'Assessore al bilancio dott.ssa **Pansini**.

L'Assessore dott.ssa **Pansini** illustra l'argomento spiegando che essendo stato approvato da poco il bilancio di previsione 2014, non è prevista l'adozione di provvedimenti di riequilibrio. Successivamente, dà lettura di una relazione che viene acquisita agli atti e si allega al presente verbale (allegato 2).

Dopo la relazione dell'Assessore, interviene il consigliere **Iannone** e osserva che la disamina dell'Assessore è approfondita. E' evidente che, avendo approvato il bilancio ad agosto, non è possibile verificare lo stato di attuazione dei programmi. Rileva, inoltre, che l'Assessore ha ommesso di soffermarsi sui programmi che hanno una bassa percentuale di realizzazione. Si allontana il consigliere **Arbore** (ore 22:45; presenti 11).

Il consigliere **Iannone**, proseguendo il suo intervento, con riferimento alla relazione del collegio dei revisori dei conti, richiama l'attenzione sulla questione del divario tra le entrate e le spese. In proposito quando i revisori si riferiscono alle entrate, intendono evidenziare non la necessità di aumentare la tassazione, ma di recuperare quelle già previste, individuando gli evasori, e di contenere le spese. Quanto innanzi deve essere fatto proprio dagli Amministratori. In ogni caso, le previsioni di bilancio dell'esercizio in corso evidenziano un aumento di oltre 600.000,00, in entrata rispetto agli esercizi precedenti. Insiste, quindi, nell'invitare la Amministrazione ad individuare gli evasori.

Per tali ragioni, dichiara che il suo voto rispetto al provvedimento in esame, sarà in completo ed assoluto dissenso.

L'Assessore al bilancio dott.ssa **Pansini** risponde ad alcune osservazioni del consigliere **Iannone**.

Rientra il consigliere **Arbore** (ore 22:50; presenti 12).

Conclusa la discussione, il Presidente del Consiglio **Favuzzi** legge il dispositivo della proposta di deliberazione.

Si dà atto che il dibattito consiliare e i singoli interventi sono riportati in resoconto nella trascrizione riveniente dal supporto magnetico a seguito di registrazione da parte della ditta incaricata la quale comprende la riproduzione dell'attività, degli argomenti e le vicende della presente seduta di consiglio comunale (allegato 1).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli esposti interventi;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 7/8/2014, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014, con allegati la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27/5/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013, provvedendo ad accertare un avanzo di amministrazione pari ad Euro 1.896.243,13, di cui Euro 1.478.627,74 per fondi vincolati, Euro 39.077,39 per fondi per finanziamento spese in conto capitale ed Euro 378.538,50 per fondi non vincolati;

**VISTO** l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il quale dispone che «Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui»;

**VISTO** l'art. 193, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il quale prevede che «La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è

equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'*articolo 141*, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo»;

VISTO che l'art. 48 del regolamento comunale di contabilità stabilisce che entro il 30 settembre di ciascun anno il Consiglio Comunale provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

**ATTESO**

- che con deliberazioni consiliari si è provveduto al riconoscimento ed al finanziamento di debiti fuori bilancio per un ammontare di euro 44.069,75;
- che i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, ammontanti ad euro 38.008,65, trovano adeguata copertura finanziaria all'intervento di spesa 1.01.02.08;

DATO ATTO della insussistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati, come da attestazioni rilasciate da parte dei Dirigenti responsabili dei servizi;

VISTA la relazione di «Ricognizione sui programmi ed equilibri di bilancio 2014», quale elaborato descrittivo contabile, allegato alla presente deliberazione (sub lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale, dalla quale si evince:

- il livello di attuazione dei programmi elaborati dall'Amministrazione comunale, inseriti nella relazione previsionale e programmatica 2014-2016;
- la persistenza di tutti gli equilibri di bilancio;
- che la gestione finanziaria in atto si concluderà con risultati positivi;

DATO ATTO che le previsioni di competenza delle entrate correnti (titoli I, II e III) e delle spese correnti (titolo I) iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa delle entrate e delle spese in conto capitale garantiscono il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno;

**CONSIDERATO**

- che lo stato d'attuazione dei programmi è stato valutato rispetto alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso;
- che la relazione innanzi citata, redatta in base agli accertamenti effettuati dal servizio finanziario sulla gestione dell'esercizio in corso, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di squilibrio gestionale, sia in conto competenza che in conto residui;

RILEVATO che la situazione della gestione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio si concluda con un risultato di equilibrio fra entrate e spese o con un possibile avanzo di amministrazione;

RITENUTO opportuno provvedere, nella ulteriore fase conclusiva della gestione, ad attivare ogni azione utile per aumentare il gettito delle entrate e contenere gli impegni di spesa, tenuto conto della esigenza di completare i programmi in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario, nonché di conseguire gli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno per l'anno 2014;

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione dal Dott. Angelo Domenico DECANDIA, in qualità di Dirigente del settore economico finanziario e di Responsabile del Servizio finanziario, come di seguito riportati:

parere di regolarità tecnica: favorevole F.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA;

parere di regolarità contabile: favorevole F.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA;



ACQUISITO in data 25/09/2014, prot. n. 19307, il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, del D. Lgs. n. 267/2000, che si allega alla presente (allegato B);

VISTO il verbale della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare «Bilancio - Patrimonio - Programmazione Economica - Pari opportunità - Personale - Affari Istituzionali e Statuto» relativo alla seduta del 25/09/2014 in atti, da cui risulta che la seduta è andata deserta;

VISTO il D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito dalla Legge 6/8/2008, n. 133;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);

VISTO l'art. 4 del D.L. 25/1/2010, n. 2, convertito con modificazioni dalla L. 26/3/2010, n. 42;

VISTO l'art. 14 del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30/7/2010, n. 122;

VISTA la legge 13/12/2010 n. 220 (legge di stabilità 2011);

VISTO dell'articolo 2, comma 45, del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge n. 10 del 26 febbraio 2011;

VISTO il D.Lgs. 14/3/2011 n. 23 (disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale);

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito con modificazioni dalla legge 15/7/2011, n. 111;

VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito con modificazioni dalla legge 14/9/2011, n. 148;

VISTO il decreto legislativo 6/9/2011, n. 149 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5/5/2009, n. 42);

VISTA la legge 12/11/2011, n. 183 (legge di stabilità 2012);

VISTO il D.L. 6-12-2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTO il D.L. 2-3-2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO il D.L. 6-7-2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7-8-2012, n. 135;

VISTO il D.L. 10-10-2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7-12-2012, n. 213;

VISTA la legge 24-12-2012, n. 228 (legge di stabilità 2013);

VISTO il D.L. 8-4-2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6-6-2013, n. 64;

VISTO il D.L. 21-5-2013, n. 54, convertito con modificazioni dalla legge 18-7-2013, n. 85;

VISTO il D.L. 21-6-2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9-8-2013, n. 98;

VISTO il D.L. 28-6-2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9-8-2013, n. 99;

VISTO l'art. 12-bis del D.L. 14-8-2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15-10-2013, n. 119;

VISTO il D.L. 31-8-2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il D.L. 31-8-2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

VISTO il D.L. 15-10-2013, n. 120;

VISTA la legge 27-12-2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

VISTO il D.L. 6-3-2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68;

VISTO il D.L. 24-4-2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/8/2000, n. 267);

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

Con il seguente esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano:  
Presenti 12, assenti 5 (Dagostino, Camporeale, Stufano, Delvecchio e D'Amato);  
Voti favorevoli 9, contrari 1 (Iannone);  
Astenuti 2 (Arbore e Leali).

#### **DELIBERA**

Per tutto quanto in narrativa premesso, che qui si intende integralmente richiamato:

1. Di approvare le risultanze della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio finanziario 2014 e dell'annessa verifica sulla permanenza degli equilibri generali di bilancio, così come riportate nella relazione di «Ricognizione sui programmi ed equilibri di bilancio 2014», che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato A).
2. Di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e che dall'analisi effettuata risulta che l'andamento della gestione finanziaria in corso ed in prospettiva non prelude ad alcun disavanzo di amministrazione derivante da equilibri della gestione di competenza e dei residui, nè emergono situazioni per le quali l'ente sia obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione.
3. Di dare atto che le previsioni di competenza delle entrate correnti (titoli I, II e III) e delle spese correnti (titolo I) iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa delle entrate e delle spese in conto capitale garantiscono il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno.

CONSIDERATA inoltre l'urgenza di provvedere in merito con il seguente esito della votazione separata espressa in forma palese per alzata di mano:  
Presenti 12, assenti 5 (Dagostino, Camporeale, Stufano, Delvecchio e D'Amato);  
Voti favorevoli 9, contrari 1 (Iannone);  
Astenuti 2 (Arbore e Leali).

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.